

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Se H
Rag-Aphs
il 30.08.2012

Il Resp. del servizio
L'Istruttore Direttivo
(Dott.ssa Antonia Minniti)

F. Minniti



CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE X

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>28.08.2012</u> N. <u>1514</u>	OGGETTO: Progetto individuale per la presa in carico dell'utente disabile L.C. ai sensi dell'art. 14 della Legge 328/00.
N° <u>98</u> Settore 10° Data <u>08/08/2012</u>	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2012

CAP. 1833.7

IMP. 851/lit. lira. 623/12

FUNZ. 10

SERV. 06

INTERV. 03

IL RAGIONIERE

Kef

L'anno duemiladodici, il giorno otto del mese di agosto nell'ufficio del settore X il Dirigente Dr. Salvatore Scifo ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che:

- l'art. 1 della L.R. n. 68 del 18.04.81 "Istituzione, organizzazione e gestione dei servizi per i soggetti portatori di handicap" stabilisce che "allo scopo di prevenire e rimuovere le situazioni di disabilità che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione del cittadino alla vita della collettività, la Regione siciliana promuove lo sviluppo e la qualificazione dei servizi e prestazioni rivolti a prevenire condizioni che determinano disabilità fisica, psichica e sensoriale, disciplina e coordina la programmazione, l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi per gli interventi socio-terapeutico-riabilitativi e di integrazione scolastica, sociale e lavorativa dei soggetti disabili;
- il co. 1 dell'art. 3 della L.R. medesima prevede che "gli interventi in favore dei soggetti portatori di handicap devono privilegiare le fasi della prevenzione e della diagnosi precoce delle menomazioni e delle loro cause nella massima misura possibile, tenuto conto delle specifiche caratteristiche di ogni soggetto portatore di handicap e dei concreti condizionamenti psico-sociali ed ambientali ed altresì promuovere l'istituzione e gestione di servizi terapeutici e riabilitativi territoriali nonché la trasformazione organizzativa e funzionale di quelli esistenti, onde consentire la permanenza del portatore di handicap nel proprio ambiente di vita familiare e sociale...";
- il co. 1 dell'art. 8 della medesima L.R. impone ai Comuni di istituire i servizi di riabilitazione psico-fisico-sensoriale ed a promuovere interventi rivolti a realizzare l'integrazione sociale dei soggetti portatori di handicap mediante l'istituzione del servizio di aiuto personale, in rapporto alle specifiche esigenze fisiche, psichiche o sensoriali, ai soggetti portatori di handicap che, per la qualità dell'handicap subiscono un deficit, transitorio o permanente, delle proprie capacità fisico-psico-sociali la cui gravità non consente l'autodeterminazione e l'autosufficienza;
- l'art. 9 della Legge 5.2.92 n. 104 "legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", prevede che "..il servizio di aiuto domestico è diretto ai cittadini in temporanea o permanente grave limitazione dell'autonomia personale non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesi o altre forme di sostegno rivolte a facilitare l'autosufficienza e la possibilità di integrazione dei cittadini stessi...";
- l'art. 14 della Legge 08/11/00 n. 328 prevede che i Comuni, d'intesa con le AUSL predispongano, su richiesta dell'interessato, un "progetto individuale" per la piena integrazione delle persone disabili di cui all'art. 3 della legge 104/1992;
- il co. 2 del medesimo articolo stabilisce che il progetto individuale per le persone disabili deve comprendere oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il Comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale;
- l'art. 22 della medesima legge, stabilisce che tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali erogabili in favore delle persone con disabilità rientrano le "misure economiche per favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio di persone totalmente dipendenti o incapaci di compiere gli atti della vita quotidiana";
- il Piano triennale della Regione Siciliana a favore delle persone con disabilità, approvato con DPRS 02/01/06 e pubblicato nella GURS n. 4/06, al punto 1.1 intende garantire "attraverso opportune azioni di sostegno, di indirizzo e di supporto, tutte le forme di partecipazione attiva delle persone con disabilità, delle loro famiglie e delle organizzazioni di privato sociale che operano nel settore, ai processi di definizione delle politiche socio-sanitarie, così come di tutte le attività di monitoraggio, di analisi e di valutazione in grado di migliorare la qualità della vita di ogni cittadino, a cominciare da coloro che presentano maggiori rischi di emarginazione;

Visto il Piano di Zona del Distretto socio-sanitario n. 44, triennio 2010/2012 con il quale sono stati programmati, nell'ambito dei servizi rivolti alla disabilità, interventi per favorire la permanenza dei soggetti disabili nel proprio ambiente di vita;

Vista l'istanza assunta al protocollo generale dell'Ente il 05/03/2012 con il n. 19655, con la quale il Sig. L.E. ha chiesto che venga predisposto, per l'anno 2012, il "Progetto individuale d'intervento", ai sensi dell'art. 14 della legge 328/00, in favore della propria figlia L.C. meglio individuata agli atti d'ufficio, disabile grave ai sensi dell'art. 3 della L. 104/92, in quanto affetta da sindrome apallica;

Preso atto che:

- l'UVD del Distretto socio-sanitario n.44 ha redatto il progetto individuale di intervento in favore di L.C., comprendente gli interventi socio-assistenziali, ai sensi dell'art. 14 della legge 328/00 e secondo le indicazioni fornite dal piano triennale della Regione Siciliana a favore delle persone con disabilità, approvato con DPRS del 02/01/06;
- secondo la valutazione medica e socio-familiare, effettuata dalla medesima U.V.D, l'utente necessita di assistenza costante che in atto viene assicurata dai genitori coadiuvati da personale privato;
- il personale privato rappresenta un sostegno necessario per l'intero nucleo familiare;
- che detto personale ha instaurato nel corso degli anni un rapporto privilegiato con la disabile e che pertanto è necessario mantenere tale collaborazione;
- le esigenze socio-sanitarie della disabile, sono molteplici in quanto la stessa necessita di una alimentazione appropriata, presidi sanitari, nonché di prodotti farmaceutici non rimborsabili dal S.S.N.;
- il reddito del nucleo familiare, anche a causa del carovita, non è più sufficiente a coprire le necessità socio-assistenziali della disabile;
- a tal fine il progetto individuale di intervento predisposto dall'U.V.D., prevede un intervento economico mensile, ad integrazione del reddito familiare;
- il S.S. sulla base delle indagini socio-economiche ha quantificato in € 400,00 l'intervento economico mensile valutando che tale somma, ad integrazione della pensione di invalidità e della indennità di accompagnamento copre buona parte delle spese socio-sanitarie affrontate mensilmente dalla famiglia di L.C.;

Vista la L.R. 22/86;

Vista la Legge 328/00;

Considerato che la materia in oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente regolamento sull'organizzazione degli Uffici dei servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art.65 del medesimo regolamento in ordine alla forma ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni esposte in premessa, di:

- 1) Prendere atto che il progetto individuale di intervento dell'UVG predisposto in favore di L.C., prevede, l'erogazione di un contributo economico mensile di € 400,00 per i mesi da luglio a dicembre, finalizzato alla retribuzione di personale privato ;
- 2) Dare atto che la somma annua presunta € 2.400,00 è già stata impegnata con D.D. n. 1160 del 12/07/2012 - Cap. 1899.7 - imp. n. 851/12 - liqu. 623/12

IL DIRIGENTE

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Sindaco ed al Segretario Generale, alla Ragioneria

Visto

Il Dirigente del I Settore Il Segretario Generale
Ragusa, li

IL DIRIGENTE

Per presa visione:

Il Capo di Gabinetto Il Sindaco
Ragusa, li

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del T.U.E.L.

Ragusa 03/08/2012

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 04 SET. 2012

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 04 SET. 2012 al 11 SET. 2012

Ragusa 12 SET. 2012

IL MESSO COMUNALE
